

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

Denominazione Profilo/Obiettivo	“Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”
Indirizzi del Profilo (se previsti)	[primo indirizzo] [altro indirizzo]
Professioni NUP/ISTAT correlate	<i>3.4.5.2.0 – Tecnici del reinserimento e dell’integrazione sociale</i> <i>3.2.1.2.7 Educatori professionali</i>
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	<i>88.10.00 – Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità</i> <i>88.91.00 Attività di assistenza diurna per l’infanzia</i>
Area professionale	SERVIZI ALLA PERSONA
Sotto-area professionale	Servizi Socio Sanitari
Descrizione	Il Tecnico specializzato dell’educazione e della riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi si occupa della progettazione e della realizzazione di percorsi educativi e riabilitativi individualizzati, finalizzati al recupero e miglioramento del grado di orientamento e mobilità e di autonomia personale delle persone con minorazioni visive, a partire dall’analisi dei fabbisogni e delle risorse della persona e del contesto. Realizza attività di informazione e divulgazione. Si relaziona con gli altri operatori sociali ed educativi, con gli utenti e le loro famiglie.
Livello EQF	<i>EQF 5</i>
Certificazione rilasciata	<i>Specializzazione</i>
Processo di lavoro caratterizzante la Figura	<p>A Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.</p> <p>B Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.</p> <p>C Progettare interventi educativi e riabilitativi.</p> <p>D Realizzare interventi rieducativi e riabilitativi.</p>
PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ	COMPETENZE

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

A Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.	<p>-Riconoscere linguaggio e caratteristiche dei referti medici di valutazione;</p> <p>-Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrate nelle relazioni di aiuto;</p> <p>-Individuare attitudini personali, potenzialità e aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti;</p> <p>-Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi sanitari ed educativi;</p> <p>-Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in orientamento, mobilità e autonomia personale sulla base dei referti di valutazione.</p>
ATTIVITÀ -Tipi di disabilità nel panorama tifologico e relative e tecniche e strategie riabilitative nella loro applicabilità funzionale; -Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visive (con o senza minorazioni); -Caratteristiche e contenuti dei referti di valutazione funzionale; -Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d’aiuto; -Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell’osservazione della valutazione delle capacità e delle performance di orientamento e mobilità e di autonomia personale.	
B Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.	<p>-Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità;</p> <p>-Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche;</p> <p>-Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona;</p> <p>-Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale;</p> <p>-Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento.</p>
ATTIVITÀ -Ausili, tecnologie per l’Orientamento e Mobilità e per l’Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse; -Modelli e prassi di inclusione sociale; -Tecniche di comunicazione e divulgazione; -Elementi relativi alle caratteristiche psico pedagogiche dei diversi modelli familiari; -Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana; -Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva.	
C Progettare interventi educativi e riabilitativi. ATTIVITÀ -Linguaggi specifici di aree affini all’Orientamento e Mobilità ed Autonomia Personale; -Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossinali;	<p>-Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento, Mobilità ed Autonomia Personale;</p> <p>-Definire gli obiettivi di Orientamento e Mobilità e di Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona;</p> <p>-Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati;</p> <p>-Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue</p>

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

<ul style="list-style-type: none">-Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva;-Metodologie, strategie, didattica e tecniche riabilitative, formative ed educative specifiche dell’Orientamento e Mobilità e dell’Autonomia Personale;-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;-Caratteristiche e strumenti dell’ICF;-Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogiologia e tiflo- informatica.	<ul style="list-style-type: none">condizioni ed esigenze;-Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell’attivazione dell’intervento
<p>D Progettare interventi rieducativi e riabilitativi.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;-Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento e Mobilità ed Autonomia Personale;-Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l’informazione;-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell’evoluzione di capacità e performance di Orientamento e Mobilità e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.	<ul style="list-style-type: none">-Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento;Analizzare gli esiti dell’intervento sul contesto ambientale e relazionale;-Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento;-Verificare le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale per l’Orientamento e Mobilità e l’Autonomia Personale;-Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia;-Implementare le azioni educative, formative, riabilitative, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale;-Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
<ol style="list-style-type: none">1- Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.2- Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.3- Progettare interventi educativi e riabilitativi.4- Realizzare interventi rieducativi e riabilitativi.	

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

COMPETENZA N. 1	
1. Realizzare l’analisi di fabbisogni, risorse e potenzialità della persona.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p>Riconoscere linguaggio e caratteristiche dei referti medici di valutazione;</p> <p>-Adottare modalità e strumenti di raccolta delle informazioni inquadrate nella relazione di aiuto;</p> <p>-Individuare attitudini personali, potenzialità e aspettative della persona quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti;</p> <p>-Interpretare e decodificare gli elementi emersi rilevanti correlandoli con i campi sanitari ed educativi;</p> <p>-Rilevare i livelli di abilità e conoscenze in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale sulla base dei referti di valutazione.</p>	<p>-Tipi di disabilità nel panorama tifologico e relative tecniche e strategie riabilitative nella loro applicabilità funzionale;</p> <p>-Aspetti psicosociali, prassici, fisiologici e funzionali della persona con disabilità visiva (con o senza minorazioni);</p> <p>-Caratteristiche e contenuti dei referti di valutazione funzionale;</p> <p>-Tecniche e strumenti di rilevazione ed analisi dei fabbisogni nella relazione d’aiuto;</p> <p>-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti dell’osservazione e della valutazione delle capacità e delle performance di Orientamento e Mobilità e di Autonomia personale.</p>
COMPETENZA N. 2	
2. Realizzare l’analisi del contesto ambientale e relazionale.	
ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<p>Esaminare il contesto ambientale, domestico e territoriale, e verificare le condizioni di accessibilità e funzionalità;</p> <p>-Esaminare il sistema di reti relazionali, familiari e sociali, e identificarne le caratteristiche;</p> <p>-Identificare criticità e potenzialità dei contesti di riferimento in relazione al grado di autonomia, necessità e aspettative della persona;</p>	<p>Ausili, tecnologie per l’Orientamento e Mobilità e per l’Autonomia Personale e principali caratteristiche tecniche di materiali e risorse;</p> <p>-Modelli e prassi di inclusione sociale;</p> <p>-Tecniche di comunicazione e divulgazione;</p> <p>-Elementi relativi alle caratteristiche psico pedagogiche dei diversi modelli familiari;</p>

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

<ul style="list-style-type: none">-Prefigurare possibili interventi e soluzioni integrate in relazione ai diversi contesti di riferimento ambientale e relazionale;-Promuovere azioni informative e divulgative di OM e AP verso i diversi soggetti del contesto relazionale di riferimento.	<ul style="list-style-type: none">-Tecniche, strategie, metodi di mobilità primaria e secondaria in ambienti architettonici, urbanistici e di viabilità/abilità e di vita quotidiana;Principali criteri di accessibilità e fruibilità di beni e servizi in materia di disabilità visiva.
---	---

COMPETENZA N. 3

3. Progettare interventi educativi e riabilitativi.

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">Progettare training individuali ed individualizzati di Orientamento, Mobilità ed Autonomia Personale;-Definire gli obiettivi di Orientamento e Mobilità e di Autonomia Personale, calibrandoli sulle caratteristiche della persona;-Prefigurare tempi e metodi per raggiungere e consolidare capacità e performance specifici attraverso piani di intervento personalizzati;-Ideare interventi e percorsi sulla persona e sul suo sistema di relazioni in funzione delle sue condizioni ed esigenze;-Attivare le relazioni con i soggetti da coinvolgere nell’attivazione dell’intervento.	<ul style="list-style-type: none">-Linguaggi specifici di aree affini all’Orientamento e Mobilità ed Autonomia Personale;-Strategie, procedure e metodiche di sviluppo innovativo in aree di interesse prossinali;-Aspetti principali della didattica rivolta alle persone con disabilità visiva;-Metodologie, strategie, didattica e tecniche riabilitative, formative ed educative specifiche dell’Orientamento e Mobilità e dell’Autonomia Personale;-Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;-Caratteristiche e strumenti dell’ICF;-Nozioni di base di tiflodidattica, tiflogiografia e tiflo-informatica.

COMPETENZA N. 4

4. Realizzare interventi rieducativi e riabilitativi.

ABILITÀ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
----------------	-----------------------

Allegato I – Profilo “Tecnico Specializzato dell’Educazione e della Riabilitazione in Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale per i Disabili Visivi”

Adottare tecniche e metodologie di coinvolgimento di familiari e di altri soggetti nel processo di intervento;

Analizzare gli esiti dell'intervento sul contesto ambientale e relazionale;

-Sostenere il recupero delle funzioni finalizzate al re/inserimento, adattamento e integrazione della persona nei vari contesti di riferimento;

-Verificare le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale per l'Orientamento e Mobilità e l'Autonomia Personale;

-Formulare una valutazione rispetto alle capacità ed alle performance della persona in funzione di sicurezza, responsabilità ed autonomia;

-Implementare le azioni educative, formative, riabilitative, multifunzionali e cognitive previste nel piano individuale;

-Utilizzare tecniche di motivazione personale rivolte a promuovere il raggiungimento degli obiettivi.

Pedagogia e Psicologia della relazione, della motivazione, del comportamento e della conduzione di gruppi;

-Strategie e tecniche per la produzione di supporti tattili, adattamento di ausili e strumenti di Orientamento e Mobilità ed Autonomia Personale;

-Didattica e tecniche per la conduzione dei gruppi, per la comunicazione e l'informazione;

-Strumenti, metodi, strategie, tecniche e contenuti di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'evoluzione di capacità e performance di Orientamento e Mobilità e di Autonomia Personale della persona con disabilità visiva.

L'Assessore
On.le Avv. Girolamo Turano

Firmato digitalmente da GIROLAMO TURANO
Data: 2025.10.16 13:00:37 +02'00'